Parrocchia S.Martino - Reda

Redazione

19 novembre 2017

L'ATTESA DEL RITORNO DI GESÙ CI SPINGE A LAVORARE CON IMPEGNO NEL MONDO

LA PAURA È IL CONTRARIO DELLA FEDE

"Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo."

(Matteo 25,14-30)

Italia's got talent è il titolo di una trasmissione televisiva di successo: la sfida del programma è mostrare quanto talento c'è in Italia, quante persone hanno doti e capacità artistiche di vario genere. Il vangelo di Matteo ci consegna una parabola chiamata comunemente parabola "dei talenti", perché questo termine viene usato almeno 14 volte nel racconto: è la storia di un uomo che parte per un viaggio e affida ai suoi servi i propri talenti in modo diseguale, "secondo le capacità di ciascuno". Una interpretazione morale delle parole di Gesù ha portato a considerare questi talenti come le qualità umane e anche i beni che si devono sfruttare al massimo: per questo motivo oggi il termine "talento" è diventato sinonimo di inclinazione d'animo, ingegno, dote. Ma questa lettura ci porta fuori strada: dovremmo concludere che Dio è più generoso con qualcuno e più avaro con qualcun altro, ad alcuni concede molte qualità e ad altri ne concede meno, creando a sua discrezione i talentuosi e gli scarsi. Sarebbe un Dio capriccioso e

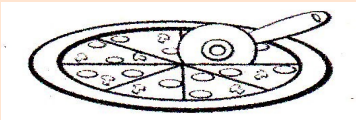
ingiusto, fatalista e dispettoso.
Il cuore della parabola va cercato nel rapporto che questi servi hanno con il padrone. Due di essi sono "buoni e fedeli": hanno un rapporto adulto e leale nei suoi confronti. Il terzo è invece pieno di paura e angoscia, sente su di sé la minaccia di una possibile punizione, considerando il padrone un uomo "duro". Così egli non si assume quella parte di responsabilità che il padrone gli aveva dato affidandogli il denaro: quel talento egli lo ha conservato come qualcosa di estraneo, appartenente al padrone e quindi da restituirgli intatto, senza correre rischi. Ci sono così due diversi modi di attendere il ritorno del padrone: lavorare con impegno, sentendosi parte attiva e responsabile di una storia da far crescere; oppure tirare i remi in barca, chiudersi nel proprio orticello e disinteressarsi del resto. Gesù ci ammonisce contro il rischio del disimpegno: chi non si spende, dimostra mancanza di fede e di fiducia. La paura è il contrario della fede, come la pigrizia sterile è l'opposto dell'impegno fruttuoso. Nel lavoro, nello studio, nella famiglia, nel volontariato, nella cultura, nella politica c'è bisogno di cristiani pronti a rimboccarsi le maniche.

Don Alberto

Come erediterò la vita eterna?

Venerdì 24 novembre ore 20.30 nella cattedrale di Faenza il monaco camaldolese **padre Gargano** farà **una lectio divina dal vangelo di Marco.**

Pizzata di beneficenza



Sabato 25 novembre dalle ore 19 nella sala parrocchiale **pizzata** (anche da asporto) per la missione di Cajamarca in Perù ("Casa di carità padre Daniele").
Prenotazioni: 328 8628404 Cristina

Messe e Celebrazioni

Da Lun 20 a Ven 24 - ore 8: Lodi;
Mar 21 - ore 20: Messa *(Pederzoli Genoveffa e Cicognani Romeo);*
Mer 22 - ore 20: Messa (*Rossi Vincenzo*);
Gio 23 - ore 20: Messa (*Angelo, Raffaele e def. Rafucci e Ballardini*);
Ven 24 - ore 20: Messa *(Orlando, Maria, Pino, Lina Zaccarini);*
Dom 26 - ore 10: Confessioni; **ore 11:** Messa *(dici CSI e defunti sul lavoro)*; **ore 15.30:** Rosario e Coroncina Divina Misericordia; **ore 18:** Messa *(Melandri Lino, Bassi Leda, Melandri Mario e Giovanni, Zamboni Domenica)*

LA GIOVANNI XXIII DI DON BENZI ANCORA ALLA FRONTIERA DELLA CARITÀ

VISITE MEDICHE A OFFERTA LIBERA

E' nato a Rimini, per iniziativa della Papa Giovanni XXIII, **un poliambulatorio dove le visite specialistiche e gli esami diagnostici si pagano secondo le proprie possibilità economiche. Chi riesce dà qualcosa di più, chi non ce la fa può anche ricevere le cure gratis,** nel rispetto del tempo che i medici, tutti professionisti con uno studio avviato alle spalle, mettono a loro volta a disposizione. **"Così si realizza il grande sogno di don Oreste Benzi, un tassello importante della società del gratuito che lui nella sua vita ha messo in pratica per primo", spiega la dottoressa Elisabetta Cimatti, psicoterapeuta**, "ognuno dà secondo le proprie possibilità e riceve secondo il suo bisogno". **Il nuovo poliambulatorio si chiama "La Filigrana" ed ha appena inaugurato gli spazi perfettamente attrezzati e a norma di legge in zona "Le Befane", nella periferia di Rimini**. Per ora sono a regime solo le sedute di psicoterapia, con le quali era stato avviato un centro sperimentale, sempre a Rimini, fin dal 2015. "In due anni abbiamo preso in carico 42 richieste e in questo momento seguiamo una ventina di pazienti, adulti e minori. Si rivolgono a noi persone con problemi di fragilità anche gravi e famiglie che hanno ragazzi bisognosi di supporto ma che non potrebbero permettersi di andare dallo psicologo e di intraprendere un percorso di cura in genere lungo oltre che costoso". **"Il nostro ambulatorio non vuole assolutamente sostituirsi o sovrapporsi al sistema sanitario nazionale", chiarisce la dottoressa Cimatti, "il medico di base rimane il punto di riferimento, ma a volte le liste di attesa per le visite specialistiche o gli esami sono lunghe** e c'è chi non può permettersi di rivolgersi al privato". C'è una cosa essenziale però che va sottolineata. "Il poliambulatorio è un aiuto importante non solo per i poveri che hanno bisogno ma anche per noi professionisti. Ci ricorda infatti che il nostro titolo deve essere vissuto con spirito di servizio. E' una vera palestra, per tutti noi".

Simonetta Pagnotti

CIRCOLO C.S.I. – REDA

Piazza Don Milani n. 25 - tel. 3345754299

19° WEEK-END

INSIEME 2017

Venerdì 24 novembre ore 20.30 nella sala del Circolo C.S.I. Reda
Incontro-dibattito sul tema;

" LE TRE PAROLE PER L'ARMONIA DELLA FAMIGLIA "

(di papa Francesco)

" permesso – grazie – scusa "

Ospiti della serata

GIORGIO E LAURA OBRIZZI

Al termine ciambella e bisò per tutti

Domenica 26 novembre ore 11.00 nella chiesa di Reda **S. Messa** per i caduti sul lavoro del nostro Quartiere e per i soci defunti.

Ore **12.30** sala Circolo **pranzo insieme** aperto a soci, famigliari e amici.

Quota di partecipazione al pranzo:

Adulti € 25,00
Ragazzi dai 6 ai 14 anni € 10
Bambini fino ai 5 anni gratis
Prenotazioni entro il 20 nov.
presso Il Circolo , versando un anticipo di 10 euro

MENÙ

antipasto del circolo
bis di primi
arrosto misto di carne
due contorni
dolce del presidente
caffè e digestivo

Al termine del pranzo: **LOTTERIA** con ricchi premi